



Decreto Dirigenziale n. 306 del 16/11/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 3 - Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy, Bioeconomia

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2014- 2020- O.S. 4.2 - AVVISO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE PMI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI INVESTIMENTO AZIENDALE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO: ELENCO IMPRESE AMMESSE E NON AMMESSE ALLA II FASE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il Ministero dello sviluppo economico (MiSE), di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare (MATTM) ha emanato un Avviso pubblico per il "cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e Province Autonome per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'articolo 8, comma 3 del D.Lgs. 102/14 sulle proprie sedi o siti aziendali localizzati sul territorio di ciascuna Regione o provincia autonoma partecipante";
- b. al fine di partecipare al summenzionato Avviso pubblico la Giunta regionale con deliberazione (D.G.R.) n. 529 del 04/10/2016 ha approvato il Programma Regionale per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI;
- c. il suddetto Programma regionale prevede il cofinanziamento regionale per la realizzazione delle diagnosi energetiche, per l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 nonché per la realizzazione di uno o più dei conseguenti interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi;
- d. con la medesima deliberazione è stato altresì programmato lo stanziamento iniziale complessivo di euro 6.194.000,00, incrementato di ulteriori 10 Meuro dalla D.G.R. n. 531 del 08/08/2017, a valere sulle risorse dell'Asse 4 - Priorità di investimento 4b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese"- Obiettivo Specifico 4.2."Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili" del POR FESR Campania 2014/20;
- e. il MiSE-DGMERREEN, di concerto con il MATTMDGCLE, con decreto del 21 dicembre 2016 ha ammesso a cofinanziamento, per l'importo indicato nell'Allegato al medesimo decreto, il programma regionale presentato dalla Campania;
- f. Il Programma regionale approvato con D.G.R. n. 529/2016 stabilisce che "Il programma sarà avviato entro 30 giorni dalla stipula della convenzione tra la Regione Campania e il Ministero dello Sviluppo Economico mediante la pubblicazione di un Avviso a sportello nel rispetto delle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123";
- g. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 126 del 05/05/2017 si è provveduto, inoltre, a nominare il Dirigente pro- tempore della UOD "Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia " quale Responsabile del Procedimento del Programma citato;
- h. è stata sottoscritta la Convenzione CV.2017.0000169 del 25/05/2017 fra la Regione Campania e il MiSE;
- i. con D.D. n. 2 del 29/05/2017, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) n. 43 del 29 Maggio 2017, è stato approvato l'Avviso pubblico (di seguito nel testo Avviso), ed i relativi Allegati per la concessione di contributi a favore delle PMI per la realizzazione di un Piano di investimento aziendale di efficientamento energetico (di seguito nel testo Piano di investimento);
- j. con D.D. n. 23 del 16/06/2017 è stato approvato l'Allegato denominato "Chiarimenti/ modifiche di profilo tecnico all'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di un piano di investimento aziendale di efficientamento energetico approvato con decreto dirigenziale n. 2 del 29/05/2017 e pubblicato sul BURC n. 43/2017";

PREMESSO altresì che

- a. l'Avviso all'articolo 1 "Finalità ed oggetto dell'avviso" prevede quali azioni ammissibili del Piano di investimento: la realizzazione di una diagnosi energetica conforme ai requisiti (Azione A), la realizzazione di almeno un intervento di efficientamento energetico con tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni (Azione B) e l'adozione del sistema di gestione dell'energia- SGE (Azione C);
- b. il suddetto articolo stabilisce, inoltre, che il Piano di investimento deve essere costituito obbligatoriamente almeno dalle Azioni A e B;
- c. l'articolo 6 "Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità" prevede, tra l'altro, che i soggetti richiedenti devono, a pena di inammissibilità, essere regolarmente costituiti da almeno due anni;
- d. l'articolo 9 "Azioni ammissibili" dispone che le diagnosi energetiche siano effettuate dai soggetti di cui all'art. 8 del D.lgs 102/2014, ovvero società di servizi energetici (ESCO), esperti in gestione

- dell'energia (EGE) o auditor energetici, certificati da organismi accreditati ai sensi dell'articolo 8, comma 2 del D.lgs. n.102/2014;
- e. in attuazione dell'articolo 4, comma 2, della legge n. 99 del 2009, con decreto interministeriale 22/12/2009 "ACCREDIA, Associazione senza scopo di lucro dotata di personalità giuridica di diritto privato, codice fiscale 10566361001, è designata quale organismo nazionale italiano di accreditamento";
- f. l'articolo 12 dell'Avviso "Iter procedurale per la presentazione delle domande e modalità di concessione del contributo" stabilisce quale modalità di concessione del contributo la procedura valutativa a sportello con "priorità" alle imprese che presentano una manifestazione di interesse comprensiva dell'Azione C;
- g. il citato articolo 12 prevede, altresì, due fasi per l'accesso al contributo:
- g.1 la I fase: trasmissione della Manifestazione di interesse ed ammissione alla II Fase;
 - g.2 la II fase: Presentazione della domanda di contributo, del piano di investimento aziendale e ammissione a finanziamento;
- h. l'articolo 13 "I Fase- Manifestazione di Interesse: modalità e termini di presentazione" prescrive che le imprese trasmettono le Manifestazioni di Interesse e i relativi allegati sulla piattaforma informatica indicata nell'Avviso entro e non oltre le ore 18.00 del 14 luglio 2017;
- i. nel termine suddetto sono pervenute le Manifestazioni di Interesse, acquisite dalla suddetta piattaforma in ordine cronologico secondo un numero di protocollo progressivo;
- j. la documentazione a corredo della Manifestazione di interesse prescritta, a pena di esclusione, dal citato articolo 13 è la seguente: copia elettronica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto che sottoscrive la Manifestazione stessa, copia del preventivo di spesa per la realizzazione della diagnosi energetica redatta dai soggetti abilitati ai sensi del D.lgs 102/2014, copia elettronica della certificazione del soggetto che redige il preventivo ed in caso di manifestazione a realizzare anche l'Azione C, copia del preventivo per l'adozione del sistema di gestione ISO 50001 (comprensivo della spesa per la certificazione di conformità alla norma ISO 50001);

CONSIDERATO che

- a. in ottemperanza a quanto prescritto dall'Avviso, gli uffici amministrativi competenti hanno avviato l'istruttoria di ammissibilità, anche con riferimento alle spese ammissibili, delle manifestazioni di interesse secondo l'ordine cronologico e il criterio di "priorità";
- b. l'articolo 14 "I Fase- Manifestazione di Interesse: Istruttoria ed ammissione alla II fase" stabilisce che il "RUP, ai sensi Legge 241/90 e ss.mm.ii., può richiedere le integrazioni necessarie che dovranno pervenire entro 10 giorni dalla richiesta. Nel caso in cui, entro i suddetti 10 giorni, le integrazioni richieste non siano pervenute al RUP, la manifestazione di interesse decade.";
- c. il citato articolo 14 stabilisce, altresì, che "l'esito negativo dell'istruttoria è comunicato esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato dall'impresa nella manifestazione di interesse. Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione PEC, a pena di decadenza, le imprese escluse possono chiedere il riesame presentando le proprie osservazioni.";
- d. con DD.DD n. 210/2017, n. 2/2018, n. 86/2018 e n. 96/2018, pubblicati rispettivamente sul BURC n. 67/2017, n. 4/2018, n. 36/2018 e n. 37/2018, sono state ammesse alla II Fase le Manifestazioni risultate positive con il requisito di "priorità" fino al 540° protocollo, esauendo l'istruttoria di tutte le Manifestazioni con il requisito di priorità;
- e. conformemente a quanto prescritto dall'Avviso le manifestazioni di interesse proposte da soggetti che non presentano il requisito priorità (presentazione Azione C), saranno ammesse alla II fase solo nel caso e nella misura in cui, dopo la valutazione delle istanze con "priorità", risultino fondi residui disponibili;
- f. alla stregua delle istanze pervenute nonché delle concessioni effettuate risultino fondi residui disponibili;

CONSIDERATO, altresì, che

- a. per quanto sopra esposto è stata effettuata, in esecuzione delle disposizioni dell'Avviso, l'istruttoria delle Manifestazione di Interesse senza requisito di "priorità fino al 300° protocollo;

- b. in relazione alle imprese prot. 436 e 504 il DD n. 96/2018 ha rilevato la necessità di ulteriori approfondimenti istruttori, ed in particolare per l'impresa prot. 504 è stata inviate PEC di chiarimenti alla Regione Basilicata;
- c. in seguito ad ulteriori approfondimenti è stata confermata la non ammissibilità dell'impresa prot. 504 in quanto la firma digitale è risultata non valida;
- d. ad oggi l'impresa prot. 436 non ha riscontrato;
- e. dall'istruttoria effettuata risulta che per le imprese prot. 25, 196, 231, 256 e 272 in fase di presentazione alla II Fase sarà necessario apportare regolarizzazioni non sostanziali alla documentazione presentata;

ATTESO che

- a. l'articolo 11 "Spese ammissibili" dispone che non sono ammesse l'IVA ed altri oneri salvo i casi in cui non siano recuperabili ai sensi della normativa vigente;
- b. conformemente all'Avviso e per quanto sopra descritto gli uffici amministrativi competenti hanno provveduto a rideterminare la spesa ammissibile laddove necessario;

PRESO ATTO altresì che

- a. l'articolo 14 dell'Avviso stabilisce che Il ROS, su proposta del RUP, approva, tra l'altro, l'elenco delle manifestazioni ammesse alla II fase fino a concorrenza della dotazione finanziaria nonché delle manifestazioni non ammesse, con le specifiche motivazioni;
- b. l'articolo 15 "II Fase - Piano di Investimento aziendale e concessione del contributo" prescrive che entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC dell'elenco delle domande ammesse alla II Fase, e comunque entro e non oltre 30 giorni dalla redazione della diagnosi energetica, a pena di esclusione, le imprese ammesse trasmettono attraverso la piattaforma informatica la domanda di contributo e i relativi allegati;

DATO ATTO altresì che la documentazione acquisita è presso la DG per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RITENUTO di

- a. dover approvare un quinto elenco delle imprese ammesse e non ammesse a partecipare alla II fase nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di un piano di investimento aziendale di efficientamento energetico, di cui agli Allegati A (Imprese ammesse alle II fase) e B (Imprese non ammesse alle II fase) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che per le imprese citate nel "considerato altresì" in fase di presentazione alla II Fase sarà necessario apportare regolarizzazioni non sostanziali alla documentazione presentata;
- b. dover rinviare la valutazione delle ulteriori delle manifestazioni di interesse (da prot. 301 e seguenti) che non presentano il requisito di priorità nel caso e nella misura in cui risultino fondi residui disponibili;
- c. poter specificare che la collocazione nell'Allegato B "Imprese ammesse alla II fase" non comporta ammissione a finanziamento del Piano di Investimento Aziendale e, di conseguenza, poter specificare che il presente provvedimento non rientra negli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTI:

- a. la D.G.R. n. 720 del 16/12/2015 di presa d'atto della Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;
- b. la D.G.R. n. 228 del 18/05/2016 di approvazione delle linee attuative del POR FESR 2014-2020;
- c. il Decreto il Presidente della Giunta n. 273 del 30/12/2016 e ss.mm.ii di individuazione dei Responsabili di Obiettivo Specifico sul POR FESR Campania 2014-2020;

VISTI altresì:

- a. il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. la D.G.R. n. 10/2016 ed il successivo DPGR n. 9/2016 con i quali è stato conferito al dr.ssa Roberta Esposito l'incarico di Direttore Generale della DG 51/02 “Sviluppo economico e Attività Produttive”;
- c. la DGR n. 295 del 21/06/2016 di modifica delle strutture ordinamentali con la quale è stata istituita la UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
- d. il DPGR n. 198 del 23/09/2016 di conferimento al Dr. Alfonso Bonavita dell'incarico di Dirigente della U.O.D. "Energia e Carburanti" le cui competenze, con l'entrata in vigore del nuovo ordinamento di cui alla DGR 295/2016 confluiscono nella UOD “Energia, Efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia”;
- e. l'ordine di servizio prot. 250106 del 5/04/2017;

alla stregua dell'istruttoria evidenziata in narrativa, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. **approvare** un quinto elenco delle imprese ammesse e non ammesse a partecipare alla II fase nell'ambito dell'Avviso per la concessione di contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di un piano di investimento aziendale di efficientamento energetico, di cui agli Allegati A (Imprese ammesse alle II fase) e B (Imprese non ammesse alle II fase) che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, specificando che per le imprese come individuate in narrativa in fase di presentazione alla II Fase sarà necessario apportare regolarizzazioni non sostanziali alla documentazione presentata;
2. **rinviare** la valutazione delle ulteriori manifestazioni di interesse (da prot. 301 e seguenti) che non presentano il requisito di priorità nel caso e nella misura in cui risultino fondi residui disponibili;
3. **specificare** che la collocazione nell'Allegato B “Imprese ammesse alla II fase” non comporta ammissione a finanziamento del Piano di Investimento Aziendale e, di conseguenza, che il presente provvedimento non rientra negli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013 e ss.mm.ii;
4. **specificare** che contro il presente provvedimento è possibile proporre azione di annullamento al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di decadenza di sessanta giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
5. **inviare** il presente atto: al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione del POR FESR, al BURC per la pubblicazione.

Roberta Esposito